Genova: al Ferraris arrivano le prime lampade che salveranno il prato

di **Redazione**
30 Novembre 2010 – 11:26

Genova (Marassi). Le prime lampade fotosensibili hanno fatto la loro comparsa ieri allo stadio Luigi Ferraris, e verranno testate per 5 mesi.

Sono lampade che dovrebbero cercare di dare calore al manto erboso dello stadio, quindi di innescare il processo di fotosintesi indispensabile per avere un manto erboso verde e soprattutto sano.

Dopo il periodo di prova, e in base ai risultati che avranno garantito, il Comune di Genova deciderà se acquistarle, oppure se si dovrà cercare un'altra soluzione per sistemare il campo.

Le lampade sono poste su bracci orizzontali semoventi lunghi 9 metri e con un raggio di tre. Ognuno, dunque, copre una zona di 27 metri quadrati. Si tratta di congegni fotosensibili che dovranno illuminare non solo quella fetta di campo che corre sotto la tribuna e, per effetto della copertura, non riceve la luce diretta del sole, ma anche altre zone delle stadio dove verranno spostate a seconda delle necessità.

Cinque mesi di prova: se l'esperimento funzionerà, l'impianto diventerà permanente. La soluzione riprende analoghi esperimenti effettuati, con successo, in Nord Europa, soprattutto in Belgio e in Inghilterra, ma anche al Santiago Bernabeu di Madrid, e potrebbe risolvere definitivamente il problema della tenuta del manto erboso, al centro di roventi polemiche negli ultimi mesi.